



CONSIGLIO DEI FIDUCIARI DEI SERVIZI MONDIALI _BOLLETTINO #23

Partecipazione e processo decisionale nella Conferenza di Servizio Mondiale

Per più di dieci anni, i membri di Narcotici Anonimi hanno dibattuto sulla questione di chi dovrebbe partecipare nei processi decisionali della nostra Conferenza di Servizio Mondiale. Alcuni credono che tutte le decisioni della conferenza dovrebbero essere prese direttamente dai gruppi di NA, e soltanto dai gruppi. Altri credono che tutti i membri della conferenza dovrebbero partecipare pienamente in tutte le fasi del processo decisionale, dalla discussione alla votazione.

Come fratellanza, non abbiamo individuato regole assolute di partecipazione tali da essere applicate in tutta Narcotici Anonimi. Nel 1989, la Conferenza di Servizio Mondiale approvò con una schiacciante maggioranza una mozione che sostituì nella Guida Temporanea al Funzionamento della Struttura di Servizio una formulazione restrittiva riguardo alle modalità nelle votazioni locali con termini che lasciano maggior libertà a variazioni nella pratica:

"I Rappresentanti di Servizio di Gruppo sono gli unici membri che votano alle riunioni del CSA; i Membri del Comitato di Regione sono gli unici membri che votano ad una riunione del CRS...".

fu aggiunto,

"Anche se linee guida di singole aree e regioni differiscono riguardo quali dei partecipanti può votare...".

Riguardo alla partecipazione nelle votazioni della Conferenza di Servizio Mondiale (WSC), comunque, è stata una storia diversa. Dal 1982 al 1987, varie mozioni, accompagnate da un acceso dibattito, furono presentate per limitare il voto nella WSC ai Delegati di Regione (RD). Una mozione del 1982, discussa nel 1983 fu bocciata dai 2/3 dei partecipanti alla votazione. Nella conferenza del 1984, tutte e quattro le mozioni portate, nelle votazioni effettuate furono bocciate da una media del 80% dei partecipanti. L'anno seguente, fu fatta ancora un'altra mozione sul diritto di voto, la maggioranza qualificata dei 2/3 dei

partecipanti alla conferenza obiettò che non era neanche da prendere in considerazione. Con questo, molti membri crederono che la questione fosse stata risolta. Essi si sbagliarono.

Nel 1987, fu fatta un'altra mozione per limitare il voto nella conferenza solo ai Delegati di Regione. Discussa l'anno seguente, la mozione apparve nel Rapporto dell'Agenda della Conferenza del 1988. Un pacco di carte pro e contro la mozione fu distribuito a tutti dal Comitato Amministrativo della WSC, e il Consiglio dei Fiduciari dei Servizi Mondiali elaborò la sua posizione sulla questione. Dopo la discussione di tutta la fratellanza sul problema, la conferenza sconfisse la mozione, 27 partecipanti (36%) votarono in favore 40 contro (53%), e 9 si astennero (12%). Un'analisi della votazione rivelò la forte disparità di opinione tra i Delegati di Regione e gli altri partecipanti alla conferenza. I Delegati di Regione furono divisi abbastanza uniformemente sulla mozione, con 27 che votarono a favore, 24 contrari, e 7 che si astennero. In ogni caso, i fiduciari, i funzionari amministrativi della conferenza, e i coordinatori dei comitati erano contrari unanimemente alla mozione, 16 votarono contro e 2 si astennero. Il totale dei voti a favore della mozione veniva dai Delegati di Regione; il 40% dei voti sfavorevoli veniva da non Delegati di Regione. Chiaramente, il problema non avuto una soluzione soddisfacente e definitiva.

Tre anni più tardi, fu ripresentata la mozione per limitare il diritto di voto nella WSC ai Delegati di Regione. Ai partecipanti della conferenza non era stata data l'opportunità di discutere questo problema per abbastanza tempo prima di votare. La mozione fu presentata quasi alla fine dell'ultimo di sette lunghi giorni di conferenza. La votazione sulla mozione del 1991 mostrò un aumento del 12% complessivo dei favorevoli a limitare il diritto di voto rispetto alla conferenza del 1988, con un voto di 35 favorevoli (48%), 28 contrari (38%), e 10 astensioni (14%). I Delegati di Regione votarono in 31 favorevoli e 21 contrari con 5 astensioni, con un aumento del 10% favorevole a limitare il diritto di voto. Più significativo, forse, fu come votarono i funzionari amministrativi della conferenza, il comitato direttivo, e i fiduciari. Un quarto di questi servitori di fiducia votò a favore della mozione del 1991, mentre nessuno aveva approvato la proposta del 1988; meno che la metà votò contro, e quasi un terzo si astenne. È probabile che la mancanza di una discussione adeguata spieghi alcuni voti in favore della limitazione del diritto di voto, ma certamente non è l'unico motivo. Il movimento per limitare il diritto di voto ai Delegati di Regione nella conferenza, che era stato sconfitto indiscutibilmente nella riunione della WSC del 1988, sembrava aver guadagnando forza.

Chiaramente, la questione di chi dovrebbe votare alla Conferenza di Servizio Mondiale è ancora aperta e richiede un'ulteriore discussione. È nostra speranza che la vostra comunità di NA discuterà pienamente su questa questione. Il nostro consiglio crede che il problema del diritto di voto non ha una soluzione semplice, ma che ci sono molti argomenti

che devono essere considerati. Questo problema sarà un tema di una delle presentazioni del pannello del WSB nella WSC del '92. Al meglio delle nostre possibilità, abbiamo qui presentato, insieme a brevi riepiloghi dei diversi punti di vista di ogni soggetto, alcuni degli argomenti che pensiamo debbano essere analizzati nel considerare il problema del diritto di voto. Mentre questi non sono gli unici argomenti, dimostrano la disparità di opinioni sostenute dai membri all'interno della nostra fratellanza. Noi speriamo che troviate utili questi riepiloghi nelle discussioni sul diritto di voto nella vostra comunità nel prepararvi per la riunione della Conferenza di Servizio Mondiale nel mese di aprile a Dallas.

Coscienza di gruppo

Solo i Delegati di Regione: "La nostra Seconda Tradizione dice che Dio si manifesta alla nostra struttura di servizio solo attraverso la coscienza che si forma nei gruppi. Le decisioni prese nella Conferenza di Servizio Mondiale dovrebbero riflettere solamente la coscienza complessiva dei gruppi come espresso dai voti dei Delegati di Regione"

Tutti i partecipanti della WSC: "La Conferenza di Servizio Mondiale sviluppa una coscienza di gruppo quando tutti i suoi membri si rivolgono alle loro coscienze, cercano la guida di Dio, e prendono decisioni. La coscienza di gruppo si forma nella discussione fra tutti i membri della conferenza, ed è espressa dal voto combinato di tutti i partecipanti alla conferenza".

Autorità dei membri, gruppi

Solo i Delegati di Regione: "Diversamente da altre organizzazioni, i membri e i gruppi detengono l'autorità finale in NA. Nella conferenza dovrebbe votare solo chi rappresenta i membri e i gruppi. Se nella WSC, oltre ai Delegati di Regione, votano altri servitori di fiducia, si sminuisce l'autorità dei gruppi di NA".

Tutti i partecipanti della WSC: "I membri e i gruppi sono responsabili per il nostro comune benessere, e l'autonomia di gruppo non dovrebbe avere effetti su NA nel suo insieme. Con la piena partecipazione, gli interessi, l'autorità dei membri e gruppi alla conferenza sono espressi dai Delegati di Regione. L'esperienza specialistica di altri servitori di fiducia si amalgama nella miscela della WSC; il risultato è una conferenza equilibrata nel processo decisionale che migliora il servizio e il nostro scopo primario".

Comando

Solo i Delegati di Regione: "I nostri leader sono solo servitori di fiducia, e prendono la guida dalla coscienza dei gruppi. Solamente i Delegati di Regione dovrebbero votare perché rappresentano i gruppi, "dando ai funzionari della conferenza, ai comitati, e ai

fiduciari le direttive per l'adempimento delle loro responsabilità",

Tutti i partecipanti della WSC: "Noi selezioniamo attentamente i nostri leader della WSC per servirci. Quando la conferenza prende decisioni, vogliamo il pieno accesso all'acume e l'esperienza specifica dei funzionari della conferenza, del comitato direttivo, e dei fiduciari. Permettiamo loro di partecipare pienamente in tutte le fasi del processo decisionale della WSC".

Rappresentazione diretta

Solo i Delegati di Regione: "Poiché l'autorità per il servizio in NA viene dai membri e dai gruppi di NA, le decisioni della conferenza devono essere prese su un'unica base rappresentativa. Gli altri servitori di fiducia non dovrebbero votare nelle decisioni della WSC perché non rappresentano la coscienza di nessun gruppo di NA".

Tutti i partecipanti della WSC: "Se la WSC fosse il governo centrale di NA, approverebbe leggi e imporrebbe tasse, vorremmo che il processo decisionale sia rappresentativo della conferenza. Vorremmo anche un'analisi meglio proporzionata della rappresentanza; oggi, una regione con 60 gruppi ha lo stesso potere nella WSC di una regione con 600 gruppi. Comunque, l'interesse della conferenza non è approvare leggi e imporre tasse, ma servire. Nella conferenza, da una miscela di rappresentanza ed esperienza specialistica ne derivano decisioni più equilibrate".

Responsabilità

Solo i Delegati di Regione: "Quando i coordinatori dei comitati, i fiduciari, e i funzionari della WSC votano in decisioni di servizio, perorano i propri fini per quanto provano responsabilmente a non farlo. Questo è improprio. Funzionari, fiduciari, e comitati dovrebbero prendere le direttive da decisioni votate da chi rappresenta i gruppi - i Delegati di Regione - stabilendo fino a quale punto questi servitori di fiducia saranno ritenuti responsabili per i loro incarichi".

Tutti i partecipanti della WSC: "Se i funzionari della conferenza, coordinatori dei comitati, e i fiduciari non prendono parte alle votazioni nelle decisioni della WSC, non possono essere ritenuti responsabili per le conseguenze di quelle decisioni perché essi non sono corresponsabili".

Inclusione, uguaglianza, anonimato

Solo i Delegati di Regione: "Tutti i membri di NA rimangono anonimi, partecipando nei processi decisionali della conferenza votando nei loro gruppi di appartenenza. Quando i

Delegati di Regione votano nella conferenza, esprimono la coscienza di gruppo collettiva di tutte le comunità di NA. Permettere ad altri servitori di fiducia un voto speciale viola il principio spirituale dell'anonimato, lasciando ad alcuni membri diritti che la maggior parte dei membri non hanno".

Tutti i partecipanti della WSC: "I funzionari, i coordinatori dei comitati, e i fiduciari dovrebbero avere gli stessi diritti come membri rappresentativi della WSC. Escluderli dalla piena partecipazione nella conferenza fa sì che non siano uguali agli altri membri della WSC, separandoli dagli altri membri. Questo è incoerente con lo spirito dell'anonimato".

Decisioni equilibrate, scopo primario

Solo i Delegati di Regione: Il "nostro scopo primario si realizza meglio per mezzo di decisioni equilibrate. Decisioni di servizio bilanciate possono essere prese solamente da quelli che non hanno un interesse personale nel risultato. Le decisioni della conferenza fatte dai rappresentanti dei gruppi di NA - i Delegati di Regione - è bilanciato perché essi sono obiettivi".

Tutti i partecipanti della WSC: "Rappresentanti, fiduciari, comitati, e funzionari tutti hanno interessi nelle decisioni della conferenza. Tutti loro servono comunque, per fare l'interesse di NA nell'insieme. L'acume e l'esperienza dei Delegati di Regione e degli altri servitori di fiducia, è parte necessaria per decisioni e discussioni di servizio equilibrate".

Natura della WSC

Solo i Delegati di Regione: "La Conferenza di Servizio Mondiale è stata creata per eseguire le direttive dei gruppi. I Delegati di Regione portano i voti dei gruppi di NA tutti insieme nella conferenza. La discussione serve solo per offrire nuove informazioni".

Tutti i partecipanti della WSC: "La conferenza è stata creata per mettere insieme le maggiori informazioni disponibili sui problemi che si presentano. Per buone decisioni ognuno deve avere la possibilità di dare un voto basato sulle informazioni presentate nelle discussioni della conferenza, e non essere effettuate solamente su un mandato precedente".

Partecipazione parziale

Solo i Delegati di Regione: "I Fiduciari, i coordinatori dei comitati della WSC, e i funzionari della conferenza dovrebbero offrire acume e informazioni nelle discussioni che formano la coscienza di gruppo, ma solamente i Delegati di Regione dovrebbero votare nell'esprimere una coscienza di gruppo".

Tutti i partecipanti della WSC: "Se è importante includere i fiduciari, i coordinatori dei comitati, e i funzionari della conferenza nelle discussioni, è ugualmente importante includerli nelle decisioni che sorgono da quelle discussioni. Altrimenti, i voti della WSC non rappresentano tutto l'insieme della coscienza di gruppo della conferenza, ma solamente una parte di essa".

"...non dovrebbe essere organizzata..."

Solo i Delegati di Regione: La "responsabilità, non l'autorità è delegata dai gruppi alla Conferenza di Servizio Mondiale. L'autorità decisionale è solamente dei gruppi. Limitando nella conferenza il diritto di voto solo ai Delegati di Regione, manteniamo i nostri gruppi coinvolti direttamente in tutte le decisioni della fratellanza".

Tutti i partecipanti della WSC: "Quando i gruppi non delegano l'autorità decisionale alla conferenza, devono divenire estremamente organizzati per valutare i problemi della WSC e prendere decisioni. Questo distrae i gruppi dal loro scopo primario".

Noi speriamo che questi esempi di alcuni dei differenti punti di vista in tutta la nostra fratellanza serva alle comunità locali nella loro discussione su questo tema. Finora, il Consiglio dei Fiduciari dei Servizi Mondiali presenta solo i diversi punti di vista su questo problema, il WSB potrebbe sviluppare un esauriente bollettino dopo la discussione nella WSC'92, presentando i diversi punti di vista, se la conferenza ritiene che tale bollettino sarebbe utile.